

PROCEDURA COMPARATIVA DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE DI LAVORO AUTONOMO PER N. 1 EDUCATORE PROFESSIONALE LIBERO PROFESSIONISTA

PREMESSO CHE in data 27/12/2018, i Comuni dell’Ambito Territoriale di Suzzara hanno costituito l’Azienda Speciale consortile dell’Ambito di Suzzara – Socialis- ai sensi dell’art. 114 del D.Lgs. 267/2000, per la gestione dei servizi sociali dei Comuni e dei servizi in gestione associata relativi al Piano di Zona, tra cui i servizi afferenti l’Area Famiglia e Minori;

VISTO il contratto di servizio stipulato tra i Comuni e l’Azienda;

VISTO il Budget 2020 approvato dall’Assemblea dei Comuni Soci in data 10 febbraio 2020 ed il Piano programma che prevedono per l’anno 2020 l’incarico di educatore professionale nell’ambito dei servizi di tutela minori;

VERIFICATO infatti, che l’Azienda non dispone, all’interno della sua struttura organizzativa e nella dotazione organica di figure di “EDUCATORE PROFESSIONALE” e considerato che gli strumenti di Programmazione aziendale prevedono la possibilità di avvalersi di personale esterno/ professionisti con comprovata esperienza professionale;

VISTA la necessità di esperire procedura ad evidenza pubblica per la selezione di detto esperto;

VISTO lo Statuto aziendale vigente ed il Regolamento di organizzazione e assunzione del personale del 13/05/2019.

IL DIRETTORE GENERALE

RENDE NOTO

Che è indetta una procedura comparativa pubblica di selezione per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo ai sensi art. 2222 del codice civile in regime di libera professione P.IVA. con funzioni di **EDUCATORE PROFESSIONALE** all’interno dell’equipe di lavoro degli operatori del Servizio Sociale dell’Azienda Speciale Consortile - Servizi alla Persona del territorio suzzarese – SOCIALIS.

La figura educativa ricercata deve operare a livello integrato con l’Equipe dei servizi sociali in capo all’Azienda Socialis nell’ambito dell’Area Minori e Famiglia.

In particolare, nell’Area Minori e Famiglia l’educatore:

- collabora nella presa in carico del minore e del nucleo di appartenenza dal punto di vista educativo e pedagogico;
- sostiene il nucleo all’interno del progetto di intervento domiciliare;
- osserva e media all’interno degli incontri protetti;
- è parte integrata del servizio assieme all’assistente sociale e allo psicologo partecipando alle equipe settimanali.

Le presenti azioni potranno concorrere alle indagini sociali e psicosociali richieste dall'Autorità Giudiziaria in ambito civile e penale minorile nonché alla valutazione delle competenze genitoriali in collaborazione con i diversi professionisti dei servizi sociali e socio-sanitari.

L'incarico è conferito nella forma del contratto libero-professionale e ha durata a decorrere dalla data di effettivo inizio dell'attività e fino al 31/12/2020, prorogabile e rinnovabile, su accordo scritto delle parti, secondo le modalità che saranno individuate dall'Azienda.

Il compenso previsto è di € 21,00 all'ora (oltre iva e degli altri oneri) fino a un numero massimo di 30 ore settimanali, per un totale massimo di 1080 ore sino al 31/12/2020. Il compenso in questione è da ritenersi soddisfacente di ogni pretesa, presente e futura, in ordine alle prestazioni professionali rese a favore dell'Azienda Socialis.

In caso di conferimento dell'incarico, il professionista dovrà provvedere a stipulare e presentare all'Azienda *idonea polizza assicurativa* sia per la copertura degli infortuni in cui lo stesso possa incorrere sia per la responsabilità civile in relazione all'attività professionale da prestare presso le strutture dell'Ente. Il corrispettivo per lo svolgimento dell'attività oggetto di collaborazione per gli importi sopraindicati viene erogato periodicamente, di norma con cadenza mensile, previa verifica delle prestazioni professionali rese e presentazione di fattura elettronica da parte del professionista previa trasmissione del modulo per il conto dedicato per la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi art. 3 L. 136/2010.

Art. 1 - REQUISITI

Per essere ammessi alla selezione, gli aspiranti devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

1. essere:
 - cittadino italiano. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
 - cittadino di uno degli Stati appartenenti all'Unione Europea e loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
 - Titolari dello status di rifugiato o dello stato di protezione sussidiaria;
 - I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana ed essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
2. età non inferiore agli anni 18;
3. godimento di diritti civili e politici. Non possono essere ammessi alla procedura ed accedere agli impieghi pubblici coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per il persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale;
4. non avere carichi pendenti, procedimenti penali in corso o aver riportato condanne penali per reati che comportino l'interdizione dai pubblici uffici fatta salva l'eventuale intervenuta riabilitazione. In ordine alle restanti condanne penali, l'Azienda si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio,

l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile, anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a selezione pubblica;

5. adeguata conoscenza della lingua italiana;
6. idoneità fisica all'impiego per il posto al quale si riferisce l'avviso. L'Azienda ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il personale selezionato, in base alla vigente normativa.
7. iscrizione nelle liste elettorali del proprio Comune di residenza.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

- possesso di un titolo di studio equipollente alla qualifica in oggetto di selezione, documentato da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.L.vo 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso ma sia stata avviata la relativa procedura;
- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

Saranno, inoltre, richiesti i seguenti **requisiti specifici**:

1. Titolo di educatore professionale socio pedagogico L 19 o titolo di educatore professionale socio sanitario LSNT/02 o altri titoli equipollenti ai sensi della Legge N. 205, del 27 Dicembre 2017, ART. 1, COMMI 594-601;
2. Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente;
3. Automuniti con patente di guida valida di categoria "B".

Detti requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di ammissione. Il difetto di anche uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione alla selezione.

Il Professionista, inoltre dovrà possedere:

- Copertura assicurativa per eventuali danni subiti o causati dagli utenti nel corso delle attività;
- Titorietà di partita IVA o dichiarazione di impegno all'apertura della posizione IVA entro la data di sottoscrizione del contratto.

Il professionista potrà svolgere la sua attività a favore di altri Committenti salvo la sussistenza di motivi di accertata incompatibilità. A puro titolo di esempio non esaustivo delle incompatibilità si segnala che il Professionista non potrà avere rapporti di collaborazione professionale con unità d'offerta sociale (UDO) utilizzate dal servizio (comunità per minori, nidi, ecc..).

Art. 2 - VALUTAZIONE CURRICULUM

La Commissione assegnerà il punteggio a disposizione secondo la seguente ripartizione:

VALUTAZIONE TITOLO DI STUDIO: PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE - PUNTI 2

Il punteggio sarà attribuito in caso di possesso di un'ulteriore specializzazione rispetto alla Laurea conseguita in indirizzo attinente l'incarico da conferire (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: laurea magistrale in programmazione e gestione dei servizi educativi (LM50) oppure in Scienze dell'educazione degli adulti (LM57), in Scienze pedagogiche (LM85), in Teorie e metodologie delle learning e della media education (LM93) ed equipollenti.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE PUNTEGGIO: MASSIMO ATTRIBUIBILE - PUNTI 8

Per la valutazione del curriculum vitae formativo e professionale, come degli eventuali ulteriori documenti ritenuti utili, la Commissione terrà conto della qualità e della durata temporale delle attività, dei servizi prestati e delle esperienze professionali specifiche maturate, secondo criteri di ragionevolezza e proporzionalità in relazione alle generali attività richieste.

Saranno valutate prioritariamente le esperienze lavorative strettamente attinenti l'oggetto del presente incarico, maturate presso la Pubblica Amministrazione e il Servizio Sanitario ed in subordine presso soggetti privati in regime di libera professione, purché correttamente dichiarate dal candidato (durata, natura dell'incarico).

Saranno inoltre valutate: la partecipazione a percorsi formativi nel settore sociale e di tutela dei minori: corsi di perfezionamento, master, tirocini formativi, e altri titoli che concorrono alla valorizzazione della professionalità richiesta; eventuali pubblicazioni o attività di relatore in convegni e conferenze sull'oggetto dell'incarico.

Art. 3 - VALUTAZIONE COLLOQUIO – MASSIMO ATTRIBUIBILE PUNTI 30

La prova, parte integrante della valutazione, consisterà in un colloquio conoscitivo del candidato e delle sue attitudini. Nel corso della prova saranno valutate le acquisite esperienze teoriche e professionali anche attraverso simulazioni relazionali e/o analisi di casi pratici e di situazioni di criticità.

Il colloquio sarà teso a valutare la conoscenza e la capacità degli aspiranti sulle seguenti tematiche, oltre ad approfondire la valutazione curriculare:

- Funzionamento delle attività operative nell'Area Famiglia e Minori;
- Conoscenza delle metodologie relative al lavoro di gruppo;
- Pedagogia generale con particolare riferimento all'età evolutiva;
- Modalità di svolgimento delle valutazioni/indagini sociali richieste dall'autorità competente;
- Analisi di casi e progettazioni educative a minori e famiglie ed eventuale presa in carico della situazione;

- Modalità e progettazione di percorsi di sostegno per minori e famiglie;
- Definizione di un progetto di intervento per gestione di casi complessi di tutela minori in collaborazione con l'autorità giudiziaria minorile e le strutture socio-educative territoriali.
- Conoscenza dell'organizzazione dell'azienda Socialis;

Il colloquio si intenderà superato riportando il punteggio minimo di 21/30.

Art. 4 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Al termine della selezione la Commissione esaminatrice predisporrà una graduatoria finale dei candidati ritenuti idonei ottenuta dalla somma dei punteggi attribuiti al titolo di studio, curriculum e al colloquio.

La verifica del possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati con la domanda di ammissione alla selezione sarà svolta preliminarmente all'attribuzione dell'incarico.

La graduatoria avrà validità di anni 3 (tre) dalla sua approvazione e potrà, a discrezione dell'Azienda SOCIALIS essere utilizzata per il conferimento di incarichi professionali con funzioni analoghe.

L'incarico sarà conferito secondo l'ordine di graduatoria e verrà regolato da apposito contratto, conformemente da quanto previsto dalla normativa in materia di affidamento di incarichi di prestazioni di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 2222 e ss. Del Codice Civile, senza alcun vincolo di subordinazione, da svolgersi nel rispetto delle direttive fornite dall'Azienda. L'Azienda potrà risolvere i contratti per inadempienza, con preavviso di almeno 15 gg., qualora i risultati delle prestazioni fornite dal professionista risultino non conformi a quanto previsto nel contratto ovvero del tutto insoddisfacenti.

Art. 5 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere indirizzata a "Azienda SOCIALIS - P.zza Castello 1 – 46029 Suzzara" e deve essere accompagnata dai seguenti allegati: **curriculum vitae** in formato europeo del candidato, **allegati** al curriculum, copia di un **documento di identità**.

La domanda, completa di allegati, dovrà inderogabilmente pervenire **entro le ore 12:00 del giorno 23/03/2020** con una delle seguenti modalità:

- ✚ Invio tramite P.E.C. esclusivamente da casella di posta certificata personale al seguente indirizzo P.E.C.: aziendasocialis@legalmail.it
- ✚ Spedizione postale: Raccomandata R/R all'indirizzo dell'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona dell'ambito suzzarese – AZIENDA SOCIALIS – P.zza Castello 1 – 46029 Suzzara.

Saranno ritenute valide le domande pervenute con raccomandata entro la scadenza predetta. Non saranno accettate domande che perverranno a questo Ente dopo il termine suindicato, anche se trasmesse a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento ed accettate dall'ufficio postale entro le ore 12.00 del 23 marzo 2020;

- Consegna diretta: In tal caso, la domanda deve essere consegnata a mano insieme ad una copia della stessa, sulla quale il personale preposto rilascia ricevuta attestante il giorno di presentazione. La presentazione potrà avvenire tutti i giorni presso l'area servizi alla persona del Comune di Suzzara, Via Montecchi 7/B – 2° Piano, dalle ore 9.00 alle ore 12.30

La domanda di partecipazione dovrà recare la firma del candidato, autografa e/o digitale. La mancanza della firma in calce alla domanda è motivo di esclusione dalla selezione. I curricula presentati in formato differente dal modello europeo non saranno presi in considerazione.

Se la domanda non sarà pervenuta all'Azienda SOCIALIS entro la data sopra indicata, la stessa non risponderà dei disguidi non imputabili ai propri Uffici.

È esclusiva responsabilità del candidato assicurarsi del buon esito dell'invio entro la data di scadenza dell'avviso di selezione, telefonando al seguente numero telefonico: 0376/513268.

Farà fede la data di arrivo.

I candidati, riceveranno ogni comunicazione in merito alla selezione esclusivamente tramite la pubblicazione sul sito internet istituzionale di SOCIALIS www.aziendasocialis.it

Il colloquio si svolgerà **a partire dal giorno 26 marzo 2020**, con inizio alle ore 9,30 presso la sede legale di SOCIALIS Piazza Castello 1 a Suzzara salvo diversa comunicazione che verrà pubblicata sul sito internet istituzionale di SOCIALIS www.aziendasocialis.it.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla partecipazione alla selezione anche in caso di impedimento derivante da causa di forza maggiore.

La valutazione sarà espressa attribuendo un punteggio complessivo non superiore a 40 (quaranta) punti, così suddiviso:

- Curriculum formativo e professionale: max punti 10
- Colloquio: max punti 30

Art. 6 - NATURA GIURIDICA DELL'INCARICO

Il rapporto contrattuale è delineato come incarico di prestazione professionale. Tale incarico non configura vincolo di subordinazione tra il professionista e Azienda SOCIALIS.

Art. 7 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La presentazione della domanda comporta l'accettazione senza riserve delle clausole previste dal presente avviso. La loro inosservanza, pertanto, comporta l'immediata risoluzione della collaborazione.

Art. 8 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16 ("GDPR"), i dati personali forniti dai candidati per la partecipazione alla procedura selettiva sono raccolti unicamente per la seguente finalità: procedura comparativa di selezione per il conferimento di un incarico professionale di lavoro autonomo per n. 1 educatore professionale libero professionista presso l'Azienda Speciale Consortile Socialis, che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli artt. da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione.

La natura del conferimento dei dati per la selezione non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto al conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di partecipare alla selezione pubblica.

Il trattamento dei dati da parte dell'Azienda Speciale Consortile Socialis avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure di sicurezza previste dal Regolamento UE 679/16 (art. 32).

Il Titolare del trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del GDPR è l'Azienda Speciale Consortile Socialis.

Il Responsabile del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 8 e art. 28 del GDPR è il Direttore Generale dell'Azienda Speciale Consortile Socialis, dott.ssa Maria Elena Margonari.

Il Responsabile della Protezione Dati (DPO) ai sensi art. 37 del GDPR per l'Azienda Speciale Consortile Socialis è l'Avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

Art. 9 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso non è vincolante per l'Azienda Socialis, che si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad alcuna stipula di contratto, anche per eventuali e sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari. L'Azienda Socialis si riserva, inoltre, qualora ne ravvisi la necessità o l'opportunità, di modificare, prorogare i termini o revocare il presente avviso, in conformità a quanto previsto dal vigente avviso o da norme di legge, senza che gli/le interessati/e possano vantare diritti.

Suzzara, li 03/03/2020

Il Direttore Generale
Dr.ssa Maria Elena Margonari

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa